

CONTRARIAN

SE I NUMERI INVITANO A CANTARE VITTORIA

► In un panorama assicurativo assai deludente si mette in risalto il buon risultato della Vittoria, compagnia controllata dalla famiglia Acutis, ieri in ascesa del 3,4% a 3,75 euro, tra i migliori titoli della seduta in virtù dei risultati 2009 comunicati martedì 9. L'utile di Vittoria Assicurazioni è calato del 16%, a 16,9 milioni, ma meno del previsto. Lo stesso dicasi per il combined ratio, salito dal 99,1 al 99,6%, quando si temeva (Intermonte) si attestasse a quota 100. Inoltre i premi sono cresciuti sia nel ramo danni sia in quello vita, con attese positive per il 2010, anno nel quale la compagnia stima un utile netto consolidato di 27 milioni. A completare il quadro, la conferma del dividendo a 0,17 euro. Gli analisti di Intermonte hanno alzato le stime del 4% confermando il giudizio outperform con un target price a 4,7 euro. Anche gli esperti di Equita sim parlano di combined ratio e patrimonio migliori delle attese. «Abbiamo aggiornato il nostro modello alzando l'utile 2010 del 9% a 25 milioni e quello 2011 del 3% a 30 milioni», si legge nella sua nota. Il target price del titolo sale del 2% a 4,5 euro, passibile di aggiornamento dopo la pubblicazione del bilancio. Giudizio positivo anche da Banca Imi, secondo cui i risultati portano ad aumentare l'esposizione in portafoglio, con target price fissato a quota 4,39 euro.

